

2013

Consiglio del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro 1/12

verbale n.1 del 20 febbraio 2013

Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto
 Prot. n.
 Pos.
 Padova,



Originale n.

Oggi, mercoledì **20 febbraio 2013** alle ore 9.45, nell'Aula Vigni del Palazzo del Bo a Padova, si è riunito il Consiglio del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro per discutere il seguente ordine del giorno:

1.	APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI
1.1.	Adunanza del 25/10/2012
2.	COMUNICAZIONI
3.	VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO
3.1.	"Rapporto di riesame 2013" [GAV]
4.	COMMISSIONI E REFERENTI DEL CORSO DI STUDIO
4.1.	GAV: integrazione e nomina sostituto - ratifica
5.	ORIENTAMENTO E TUTORATO
5.1.	Programmazione delle attività di orientamento e tutorato
6.	STATUTO REGOLAMENTI E REFERENTI DEL CORSO DI STUDIO
6.1.	Modifica Allegato n.3 del Regolamento Didattico del Corso: tabelle di conversione
7.	PRATICHE STUDENTI
7.1.	Piani di studio "periodo nov./dic. 2012" [Comm.ne piani]
7.2.	Riconoscimento tirocini formativi [prof. Sitzia - Referente tirocini]
7.3.	Riconoscimento crediti ed esami . ratifica [Comm.ne trasferimenti]

Presiede l'adunanza il Presidente, prof. Marco Tremolada.
 Assume le funzioni di segretario la prof. Elena Pasqualetto.

È invitato a partecipare alla seduta il sig. Diego Possamai, in qualità di referente amm.vo per la didattica della Scuola di Giurisprudenza e in supporto alla verbalizzazione.

La posizione dei componenti è la seguente:

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
1.	Presid.	TREMOLADA	Marco	P		
2.	P1	AMBROSETTI	Enrico M.		G	
3.	P1-m*	CESTER	Carlo	P		
4.	P1-E	FAVRETTO	Giuseppe		G	
5.	P1-m*	SCHIAVOLIN	Roberto	P		
6.	P1	VIANELLO	Riccardo		G	
7.	P2	ZANON	Giorgia		G	
8.	R-aff	ANTONIETTI	Roberto		G	
9.	R-aff	BENETAZZO	Cristiana	P		
10.	R-aff	CARCERERI DE P.	Claudio	P		
11.	R-aff	DE MOZZI	Barbara		G	

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
12.	R-aff	GIOIA	Gina		G	
13.	R-aff	PASQUALETTO	Elena	P		
14.	R-aff	SCHIAVANO	Maria L.		G	
15.	R-aff	TAGLIAPIETRA	Susanna	P(1)		
16.	R-aff	SARRA	Claudio	P		
17.	PC*	CORAN	Giovanni			
18.	PC*	FIORETTI	Andrea			
19.	PC*	SOURS	Patricia			
20.	PC*	TOFFANIN	Tania			
21.	S	DRAGO	Anna	P(2)		
22.	TA	(da designarsi)				

Legenda:

AO = assistente ordinario
 P1 = professore di 1ª fascia

R = ricercatore
 S = studente

-aff = con affidamento di un corso
 -E = esterno all'Ateneo di Padova

il Presidente

il Segretario

2013

Consiglio del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro 2/12

verbale n.1 del 20 febbraio 2013

P2 = professore di 2ª fascia
PC = professore a contratto

TA = tecnico-amministrativo

-m = di corso mutuato

Nota:

- = Ai sensi dell'art.40 dello Statuto partecipano ma non incidono, se assenti, sul quorum strutturale i professori a contratto e i professori dei corsi ufficialmente mutuati.

Entrate e uscite:

(1) = esce alle ore 10.45 sub punto 3.1; (2) = entra alle ore 10.50 sub punto 3.1.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare l'ordine del giorno già inviato con l'avviso di convocazione.

Le deliberazioni assunte sono state approvate seduta stante.

* * *

Oggetto:

1. APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI

1.1. Adunanza del 25/10/2012

Dopo aver segnalato che alla bozza dell'ultimo verbale, inviata ai Componenti del Consiglio in data 11/02/2012, non sono state richieste correzioni, il Presidente ne propone l'approvazione.

Non essendovi osservazioni, il verbale dell'adunanza del 25/10/2012 viene approvato all'unanimità.

* * *

Oggetto:

2. COMUNICAZIONI

Non essendovi comunicazioni, il Presidente passa al successivo punto all'odg.

* * *

Il Presidente propone di posporre al termine la discussione del punto 3 dell'odg, così da potergli dedicare più tempo per un maggior approfondimento.

La proposta viene accolta all'unanimità.

* * *

Oggetto:

4. COMMISSIONI E REFERENTI DEL CORSO DI STUDIO

4.1. GAV: integrazione e nomina sostituto - ratifica

Il Presidente segnala che, come da mandato del Consiglio, ha individuato, su indicazione della Rappresentanza studentesca, nella sig.ra Giorgia Zaramella il secondo nominativo della componente studentesca del GAV e chiede la convalida della nomina al Consiglio. Analogamente, il Presidente, segnala che ha provveduto, in via di necessità e urgenza, a confermare il prof. Vianello quale componente del GAV dell'area privatistica essendo scaduto nel frattempo il suo mandato di Presidente del Corso.

Non essendovi osservazioni, le richieste di ratifica, messe singolarmente ai voti, vengono entrambe approvate all'unanimità.

DELIBERA Cons/13/001 *Il Consiglio del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro, con riferimento alla propria delibera Cons/12/023 del 25/10/2013 integra la composizione del GAV con la nomina del prof. Riccardo Vianello e la sig.ra Giorgia Zaramella. Il Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione per il 1° triennio risulta pertanto ora così composto: prof. Marco Tremolada (Presidente); proff. Roberto Antonetti, Riccardo Vianello e Roberto Schiavolin (docenti); le sig.re Anna Drago e Giorgia Zaramella (studenti).*

* * *

Oggetto:

5. ORIENTAMENTO E TUTORATO

5.1. Programmazione delle attività di orientamento e tutorato

Il Presidente segnala che, nell'ambito delle attività di orientamento, vi è la necessità di individuare preventivamente le disponibilità a parteciparvi da parte dei docenti del Corso e sulla base di queste stabilire a quali attività di orientamento partecipare, posto che non si può chiedere alla prof. Pasqualetto, Referente per l'orientamento del Corso, e al prof. Trivellin, altro Referente per l'orientamento della Scuola, di farsi carico di tutte le iniziative che vengono via via proposte dall'Ateneo o dalle singole scuole superiori. Oltre ad Agripolis, che si terrà i giorni 21 e 22/02/2013, il Presidente ricorda che il prof. Trivellin ha già garantito la sua presenza alla presentazione della Scuola di Giurisprudenza sia a Vicenza sia a Treviso e che i prossimi impegni richiesti, in tema di orientamento, saranno l'accoglimento di studenti delle scuole superiori alle lezioni del 2° semestre. Il Presidente propone pertanto di predisporre alcune lezioni ordinarie pomeridiane che tengano conto dell'auditorium allargato. Si apre la discussione. Interviene tra gli altri anche la prof. Pasqualetto che propone di organizzare, al termine di queste lezioni, anche dei brevi incontri con gli studenti delle superiori per rispondere alle loro domande. Tenuto conto che ci si potrà "appoggiare" solo agli insegnamenti erogati nel 2° semestre, tra i presenti danno la loro disponibilità i proff. Tremolada e Sarra. Il Presidente si impegna quindi a seguire, con l'ausilio della Segreteria della Scuola, il coordinamento di questa iniziativa con il Servizio orientamento e tutorato e di verificare se, tra i docenti oggi assenti, vi siano ulteriori disponibilità.

* * *

Oggetto:

6. STATUTO REGOLAMENTI E REFERENTI DEL CORSO DI STUDIO

6.1. Modifica Allegato n.3 del Regolamento Didattico del Corso: tabelle di conversione

Il Presidente segnala, su indicazione del Servizio segreteria studenti che occorre modificare alcune tabelle di conversione dei crediti e degli esami nel passaggio al Corso di Laurea in Consulente del Lavoro (cl. L-14) che costituiscono parte dell'Allegato 3 del Regolamento Didattico del Corso. Vi è la necessità, prosegue il Presidente, A) di precisare il numero di crediti da integrare per il riconoscimento di "Diritto penale 1" in "Diritto penale del lavoro", che il prof. Ambrosetti ha già proposto in 3 cfu e poi B) di riconoscere, su indicazione del prof. Cester, i 3 cfu, eccedenti dal riconoscimento di "Diritto del lavoro" (12 cfu), in quota all'esame di "Diritto del lavoro (avanzato)" o al "Corso integrato di diritto del lavoro (avanzato) e diritto sindacale". Entrambe le indicazioni, conclude il Presidente, hanno già trovato applicazione nelle valutazioni della Commissione piani ma occorre una ratifica da parte del Consiglio.

Dopo breve discussione, le proposte, messe singolarmente ai voti, vengono entrambe approvate dal Consiglio, all'unanimità.

DELIBERA Cons/13/002 *Il Consiglio del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro, a integrazione della tabelle di conversione degli esami e di riconoscimento dei crediti nel passaggio al Corso di Laurea in Consulente del Lavoro (cl. L-14), stabilisce in n.3 cfu il numero di crediti dell'integrazione per Diritto pe-*

nale del lavoro (9 cfu) avendo sostenuto Diritto penale 1 (9 cfu) nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (cl. LMG/01) – 1° o 2° ordinamento o di Diritto penale 1 (10 cfu) nel Corso di Laurea in Scienze Giuridiche (cl. 31). Stabilisce inoltre che l'esame di Diritto del lavoro (12 cfu) dal Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (cl. LMG/01) – 2° ordinamento, oltre a comportare il riconoscimento pieno di Diritto del lavoro (9 cfu), venga riconosciuto per i rimanenti n.3 cfu per l'esame di Diritto del lavoro (avanzato) (6 cfu) oppure per l'esame di Diritto del lavoro (avanzato) e diritto sindacale (9+6 cfu).

* * *

Oggetto:

7. PRATICHE STUDENTI

7.1. Piani di studio "periodo nov./dic. 2012" [Comm.ne piani]

Il Presidente comunica che nel periodo "novembre/dicembre 2012" sono stati presentati n.35 piani "ad approvazione della Commissione" (on line o, per gli studenti delle coorti 2008 e 2009, cartacei). Alla luce anche di quanto appena deliberato, il Presidente segnala che la Commissione non ha rilevato alcun caso dubbio che necessiti di specifico approfondimento e propone quindi di ratificare l'approvazione proposta dalla Commissione, così come riportata in allegato n.1.

Non essendovi osservazioni, la proposta del Presidente, messa ai voti, viene approvata dal Consiglio, all'unanimità.

DELIBERA Cons/13/003 *Il Consiglio del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro, con riferimento ai piani di studio presentati nel periodo "novembre/dicembre 2012", ratifica l'approvazione, effettuata dalla Commissione piani, dei piani cartacei (studenti delle coorti 2008 e 2009) e dei piani on line "ad approvazione della Commissione" degli studenti riportati in allegato n.1.*

Successivamente il Presidente segnala la richiesta del sig. Raimund Stockner di modifica del proprio piano degli studi di D.U. di Consulente del Lavoro, con la sostituzione di Diritto comparato del lavoro con Diritto comunitario del lavoro. La richiesta, prosegue il Presidente, è stata concordata con lo studente a seguito della difficoltà incontrata dallo studente di concordare un programma e una data di esame per un insegnamento che non si tiene più nella Scuola. Poiché suddetta modifica consente di rispettare la tabella ministeriale del Corso che richiedeva il sostenimento di un esame, almeno semestrale, nell' "Area del diritto comparato, internazionale e comunitario", il Presidente ne propone la ratifica.

Non essendovi osservazioni, la proposta di ratifica, messa ai voti, viene approvata dal Consiglio, all'unanimità.

DELIBERA Cons/13/004 *Il Consiglio del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro ratifica la modifica del piano di studio del sig. **Raimund Stockner**, iscritto al D.U. di Consulente del Lavoro, con la sostituzione dell'esame semestrale di Diritto comparato del lavoro con l'esame di Diritto comunitario del lavoro (6 cfu) del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro (cl. L-14).*

7.2. Riconoscimento tirocini formativi [prof. Sitzia – Referente tirocini]

Il Presidente ricorda che nella precedente adunanza del Consiglio era stata rinviata, per un approfondimento d'indagine, la pratica relativa alla richiesta di riconoscimento del tirocinio presentata dal sig. Matteo Durastante che aveva svolto un'attività di tirocinio al di fuori di quelle offerte dall'Ateneo e comunque senza che vi fosse in essere una convenzione tra l'Ateneo e lo studio professionale ospitante. Il Presidente segnala che il prof. Sitzia, quale Referente del Corso per i tirocini, pur ravvisando la mancanza di una convenzione tra studi professionali e Università, ritenendo equipollente per qualità e tempo il tirocinio formativo e di orientamento svolto dallo studente in base a una convenzione tra la Provincia di Vicenza e Consilp Confprofessionisti, propone l'accoglimento della richiesta.

Non essendovi osservazioni, la proposta del prof. Sitzia, messa ai voti, viene approvata dal Consiglio, all'unanimità.

DELIBERA Cons/13/005 *Il Consiglio del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro, facendo proprie le valutazioni del prof. Sitzia, Referente per i tirocini, riconosce al sig. **Matteo Durastante** (matricola n. 1009456) n.6 cfu per tirocinio formativo.*

Analogamente il Presidente presenta il caso della sig.ra Serena Fantuzzi che ha svolto uno tirocinio formativo e di orientamento studente in base a una convenzione tra la Provincia di Treviso e la Confartigianato di Oderzo (TV). Anche in questo caso, pur in mancanza di una convenzione con l'Università, il prof. Sitzia, quale Referente del Corso per i tirocini, ritenendo equipollente per qualità e tempo il tirocinio formativo e di orientamento svolto dalla studente, propone l'accoglimento della richiesta

Non essendovi osservazioni, la proposta del prof. Sitzia, messa ai voti, viene approvata dal Consiglio, all'unanimità.

DELIBERA Cons/13/006 *Il Consiglio del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro, facendo proprie le valutazioni del prof. Sitzia, Referente per i tirocini, riconosce alla sig.ra **Serena Fantuzzi** (matricola n.595954) n.6 cfu per tirocinio formativo.*

7.3. Riconoscimento crediti ed esami - ratifica [Comm,ne trasferimenti]

La Presidente segnala che la Commissione per il riconoscimento dei crediti e degli esami ha valutato gli esami sostenuti e i rispettivi cfu degli studenti riportati in allegato n.2, e poiché si è trattato di pratiche che non hanno comportato alcuna particolare problematicità, ne propone la ratifica.

Non essendovi osservazioni in merito, le deliberazioni della Commissione, messe ai voti, vengono singolarmente ratificate all'unanimità.

DELIBERA Cons/13/007 *Il Consiglio del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro ratifica il riconoscimento degli esami e dei relativi cfu, effettuato dalla Commissione per il riconoscimento dei crediti e degli esami, per gli studenti riportati nell'allegato n.2.*

* * *

Oggetto:

3. VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO

3.1. "Rapporto di riesame 2013" [GAV]

Il Presidente segnala che il Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV), istituito dal Consiglio con delibera Cons/12/023 in data 25/10/2012, ha compilato il "Rapporto di riesame 2013" che è stato poi anticipato in data 15/02/2013 al Presidio della Qualità, così come previsto dall'Ateneo nell'ambito del Sistema di Ateneo per la Qualità della Didattica e l'accREDITamento (SADA). Il Presidente presenta poi il lavoro svolto e le conclusioni raggiunte dal GAV, così come riportate in allegato n.3, ricordando che il Rapporto deve essere approvato anche dal Consiglio. Si apre la discussione, in cui intervengono più volte, oltre al Presidente, i proff. Tagliapietra, Cester, Schiavolin, Pasqualetto, Sarra e Carcereri De Prati per una disanima approfondita delle azioni da intraprendere. Il Presidente infine, ritenendo conclusa la discussione, propone di approvare il "Rapporto di riesame 2013" presentato dal GAV, anticipando fin d'ora che sarà necessario programmare a breve una serie di incontri, tra docenti, con gli studenti e con le associazioni professionali del settore per dare concreto seguito ai proponenti oggi emersi e condivisi dal Consiglio.

Terminata la discussione, il Rapporto presentato dal GAV, messo ai voti, viene approvato all'unanimità.

DELIBERA Cons/13/008 *Il Consiglio del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro, facendo proprie le valutazioni del GAV, approva il "Rapporto di riesame iniziale 2013 del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro", così come riportato in allegato n.3.*

2013

Consiglio del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro 6/12

verbale n.1 del 20 febbraio 2013

La presente delibera verrà tempestivamente trasmessa al Consiglio del dipartimento di riferimento per la relativa deliberazione.

* * *

Non essendovi altro da discutere, Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11.15.

* * * * *

Allegato n.1

Elenco degli studenti che hanno presentato, nel periodo novembre/dicembre 2012, un piano di studio (on line o cartaceo) ad approvazione della Commissione

Corso di Laurea in Consulente del Lavoro (cl. L-14)

n.	studente	matr. n.
1	AMARA VANESSA	598141
2	BALAN JENNY	619694
3	BALLAN FEDERICA	580882
4	BENETTI GRETA	618076
5	BILATO ANDREA	600714
6	BULLO STEFANO	599097
7	CANTERI ANNA	608831
8	CARNIELLO GIULIA	614789
9	CARRARO MARTINA	1016498
10	CIRILLO CHIARA	614206
11	COSTA DESIRE'	615247
12	FALCIGLIA FEDERICA	619953
13	FASSINA GIULIANO	613712
14	FAVARETTO ELISA	614751
15	FRANCESCON LAURA	596257
16	FRANZOIA FEDERICA	541598
17	FURLANETTO SARA	616834
18	GALANTE GAIA	1008641
19	GIACOMELLO ALESSIA	613642
20	GREGO ELENA	615760
21	GRIGOLON SILVIA	614037
22	LATERZA LARA	595681
23	MARCHESIN ELISA	615312
24	MARCHIORI ALICE	596532
25	MIOTTO CLAUDIA	615773
26	MORO ANNA	620444
27	PACCAGNELLA MICHELE	596675
28	PELIN LILIANA	613794
29	RIZZO EVA	572519
30	SIMONATO VIRGINIA	614263
31	TINELLO GIANLUCA	597379
32	TOSATO GIULIA	614763
33	TRESORO SILVIA	596256
34	VESTALI RICCARDO	613769
35	ZIGGIOTTI STEFANIA	597050

* * *

Allegato n.2

Corso di Laurea in Consulente del Lavoro (cl. L-14)
Commissione per il riconoscimento dei crediti e degli esami

Elenco delle ultime domande preventive di valutazione crediti per l'a.a. 2012/13:

richiedente	Corso di laurea ... (ateneo di provenienza)
DALLA VECCHIA Giovanna	Giurisprudenza (Verona)
FINATO Elisa	Scienze della Società e del Servizio Sociale (Venezia "Ca' Foscari")
MAPPA Paquale	Istituzioni e Politiche dei Diritti Umani e della Pace (Padova)
MATTALIANO GALIOTO Giovanna	Giurisprudenza (Palermo)
MINEO Gabriella	revisione delibera del 15/06/2011
OWUSU Clement Boafoh	Diritto dell'Economia (Padova)
ZAMPIERI Riccardo	Giurisprudenza (Verona)

* * *

Allegato n.3**RAPPORTO DI RIESAME INIZIALE 2013**

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Consulente del Lavoro
Classe: L-14
Sede: Università degli Studi di Padova
Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto
Scuola di coordinamento: Scuola di Giurisprudenza

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

Gruppo per l'accreditamento e la valutazione (GAV):

Prof. Marco Tremolada (Referente CdS) – Responsabile del Riesame
 Dr. Roberto Antonietti (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)
 Prof. Riccardo Vianello (Docente del CdS ed ex Presidente CdS)
 Prof. Roberto Schiavolin (Docente del CdS)
 Sig.ra Anna Drago. (Studente)
 Sig.ra Giorgia Zaramella (Studente)

Il GAV si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 13/11/2012:** analisi generale di come effettuare il rapporto di riesame;
- 27/11/2012:** rilevazione in sessioni pubbliche separate docenti-studenti delle problematiche dei Corsi della Scuola di Giurisprudenza nell'ambito dell'iniziativa "Settimana per il miglioramento della didattica";
- 10/12/2012:** discussione sulle criticità del Corso rilevate alla luce dei questionari degli studenti raccolti dalla Scuola e dei dati statistici forniti dal Servizio dati statistici;
- 21/1/2013:** ulteriori approfondimenti e prima stesura del Rapporto;
- 06/1/2013:** redazione del testo definitivo del Rapporto di riesame.

Data di presentazione e discussione in Consiglio del Corso di Studio il giorno 20/02/2013.
 Data di approvazione del Consiglio del Dipartimento di riferimento: 28/02/2013.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A1-b

I dati estratti dalla banca dati di Ateneo e quelli a disposizione del Corso, in quanto forniti da docenti e rappresentanti degli studenti, consentono di inquadrare le seguenti tendenze:

1) attrattività del Corso:

- il numero degli immatricolati risulta in costante aumento (2010: 146; 2011: 164; 2012: 195);
- circa il rapporto tra numeri di pre-immatricolati, presenti al test d'ingresso e iscritti al 1° anno, le differenze sono in gran parte imputabili al fatto che il Corso non è a numero chiuso, sicché lo studente può sottoporsi al test obbligatorio per l'eventualità di non superamento del test per altri corsi a numero chiuso preferiti. Lo scostamento tra numero di chi ha affrontato il test e di chi poi si iscrive [47 unità nel 2012, pari al 24% delle domande, 38 unità nel 2011 (19%) e 57 unità nel 2010 (23%)] può dipendere anche dal carattere eccessivamente selettivo del test e quindi non adeguatamente mirato;

2) esiti didattici:

- circa gli abbandoni al 1° anno, la percentuale (2011/2012: 13%; 2010/2011: 12%; 2009/2010: 22%) appare oggi contenuta; le ragioni possibili degli abbandoni vanno probabilmente imputate a una scelta non abbastanza consapevole delle caratteristiche del corso di studi, alle difficoltà di adattamento alle modalità dell'organizzazione degli studi universitari e

probabilmente, data la crisi, anche ai costi per le famiglie;

- gli abbandoni negli anni successivi al 1° sono in percentuale assai più ridotti, con trend in netto calo nel tempo;
- i crediti acquisiti di anno in anno (immatricolati 2011/2012: 1° anno 32,2; immatricolati 2010/2011: 1° anno 35,7; 2° anno 35,4; immatricolati 2009/2010: 1° anno 33,3; 2° anno 39,6; 3° anno 40) risultano ancora troppo bassi, il che pare imputabile a scarsa preparazione di tipo generalista, al numero ridotto degli appelli, al peso eccessivo di alcuni programmi d'esame e alla difficoltà di superare alcuni esami propedeutici a vari altri (es. *Istituzioni di diritto privato*).

3) la laureabilità:

- il numero medio di anni per conseguire la laurea (2011: 5,1; 2010: 4,9) risulta troppo elevato e ciò può dipendere dalle ragioni di cui al punto precedente e anche dal fatto che molti studenti lavorano. La comparazione con analoghi corsi di studi (es. Bologna, dati AlmaLaurea) evidenzia come questa durata sia più elevata al 2010 (5 anni contro 4) e leggermente più bassa al 2011 (5,1 contro 5,4), mentre a Padova risulta più bassa l'età media alla laurea (26 anni rispetto ai 28 di Bologna al 2011 e 25 anni rispetto ai 30 di Bologna al 2010).

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A1-c

I problemi da affrontare riguardano gli abbandoni al 1° anno e la durata media eccessiva degli studi e a tal fine si propone:

- la modifica della struttura del test di ingresso: maggiore rilevanza di quesiti di grammatica, sintassi, lessico, logica e comprensione di testi; riforma delle domande di cultura generale con taglio più aderente alla media delle conoscenze e meno scolastico e l'inserimento nel sito del Corso di informazioni dettagliate su modalità del test e conseguenze del debito formativo;
- l'implementazione dei mezzi di orientamento alla scelta consapevole del Corso oltre quelli organizzati dall'Ateneo (Agripolis, lezioni agli studenti delle superiori ecc.): ad es. maggiori informazioni sui contenuti del Corso cartacei e sul sito del Corso stesso;
- di migliorare il coordinamento tra docenti, referenti del Corso, e tutors juniores previsti dall'Ateneo per il supporto delle matricole nell'orientamento e nell'organizzazione del percorso di studi con consultazioni periodiche;
- di istituire la figura di tutors seniores mirata al supporto degli studenti nelle modalità di preparazione di specifici esami, in coordinamento con i docenti delle materie;
- di modificare il sistema degli appelli d'esame nei seguenti punti:
 - a) sessioni straordinarie riservate a studenti fuori corso, per i quali la preparazione dell'esame non incide sulla frequenza;
 - b) ampliamento della durata delle sessioni in modo che sia facilitato lo studente che intende sostenere più esami nella stessa sessione;
 - c) favorire per gli esami più impegnativi accertamenti intermedi su parti della materia;
- di verificare la congruità del peso dei programmi dei corsi rispetto ai crediti attribuiti;
- di verificare la congruità della collocazione di alcune materie nell'anno di corso e nel semestre, per favorire la contiguità di materie affini e quindi lo studio delle medesime.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A2- b

Dati dalle valutazioni complessive degli studenti sugli insegnamenti: A.A. 2011/2012: media sulla soddisfazione complessiva 7,22/10; media sugli aspetti organizzativi 7,59/10; media sull'azione didattica 7,37/10. Dati Alma Laurea: indagine al momento della domanda di laurea, profilo laureati 2011: soddisfazione per il Corso: più no che sì 4%; più sì che no 50%; decisamente sì 46%; si iscriverebbero di nuovo al Corso nello stesso Ateneo 78,4%. Dati raccolti da conversazioni informali con i rappresentanti degli studenti

Osservazioni sui dati:

- 1) Difetti del sistema di Ateneo di rilevazione delle valutazioni degli studenti. La rilevazione è possibile solo se vi è corrispondenza tra anno in cui è collocato l'insegnamento nel piano di studi dello studente ed anno in cui esso è sostenuto. Posto che non esiste un vincolo per lo studente di collocare la frequenza nell'anno previsto dal piano di studi, non possono, al momento, essere rilevate le valutazioni dello studente che anticipi o posticipi l'anno di frequenza e il relativo esame. Inoltre le schede di valutazione spesso non sono accessibili in caso di preappelli di esa-

- mi tenuti a ridosso del termine delle lezioni e altresì in caso di corsi integrati, se i moduli sono tenuti in semestri diversi e decorre un lungo intervallo di tempo tra l'esame relativo al primo modulo e quello del secondo modulo.
- 2) Anche se talora il numero delle rilevazioni per taluni insegnamenti è basso, per le ragioni indicate, le valutazioni sono complessivamente superiori ai minimi e non sussistono problemi di particolare negatività per singoli docenti.
 - 3) Dalle valutazioni e dai colloqui con i rappresentanti degli studenti emergono esigenze di riduzione di taluni programmi d'esame, di semplificazione delle modalità di svolgimento di taluni esami, di azioni didattiche di supporto per taluni insegnamenti, di miglioramento della comunicazione con i docenti.

c – AZIONI CORRETTIVE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A2-c

- Si sono segnalate all'Ateneo le problematiche di cui si è detto connesse al sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti e si è proposta l'introduzione di un sistema per cui la valutazione avvenga al momento dell'iscrizione al singolo esame a prescindere dall'anno in cui è previsto che debba essere sostenuto;
- si propone di introdurre per le *Istituzioni di diritto privato*, materia del 1° anno di grande importanza, per la quale si verifica maggiore difficoltà di apprendimento, incontri dedicati specificamente alla trattazione di quesiti esposti dagli studenti (o l'impiego di mezzi telematici idonei ad essere utilizzati anche dai non frequentanti, anche usufruendo dei servizi di tutorato) e alla ripresa di argomenti che anche dalla verifica del rendimento negli esami appaiano più critici;
- si propone un dibattito tra i docenti del Corso, da tenersi in almeno due sedute collettive, per definire linee guida comuni relative a peso dei programmi, interazioni tra materie e relativa collocazione delle lezioni nei semestri, modalità degli esami, criteri per la definizione dei materiali didattici, tenuto conto delle osservazioni degli studenti;
- si propone di migliorare, anche in relazione alla tempistica, la comunicazione delle informazioni sui programmi dei corsi, sui materiali didattici e sulle date degli appelli in modo che lo studente le conosca con buon anticipo rispetto all'inizio dei corsi e possa così programmare per tempo i suoi impegni. Il miglioramento della detta comunicazione sarà monitorato tramite questionari di valutazione rivolti agli studenti.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Dai dati AlmaLaurea emerge che, tra il 2009 e il 2011, i laureati sono in costante aumento (+30% in media), con netta prevalenza (80%) delle donne ed un'età media di 24-25 anni.

(i) Attività di formazione post-lauream

Il periodo 2009-2011 risulta caratterizzato dalle seguenti tendenze:

- ridotto ricorso ad un corso di laurea specialistico (3%, media 2009-11) o a master, prevalentemente per motivi lavorativi o di mancanza di un corso nell'area disciplinare di interesse;
- ampia partecipazione ad attività di formazione post-lauream (media 75%), con netta prevalenza per tirocini/praticantati (60%) e stage in azienda (20%).

(ii) Condizione occupazionale

Ad un anno dal conseguimento della laurea le tendenze sono le seguenti:

- circa il 50% dei laureati lavora e non è iscritto a specialistiche → quota in lieve flessione nel tempo;
- di questi, è in netto calo la quota di coloro che svolgono un impiego a tempo indeterminato/stabile (-45%), mentre è in aumento la quota di impiegati con contratti atipici, formativi, parasubordinati o senza contratto;
- circa il 15% non lavora ma cerca un impiego;
- il tasso di occupazione rimane elevato, passando dal 84.6% del 2009 al 85.1% del 2010 e al 75.5% del 2011 → tasso elevato spiegato anche dal forte ricorso ad attività formative, più che a ingresso stabile nel mercato del lavoro;
- il tasso di disoccupazione risulta in calo, dal 8.3% al 6.6% → spiegato da aumento del ricorso a formazione post-lauream e aumento della quota di coloro che non lavorano e non cercano (per motivi di studio/formazione);
- in calo la quota di coloro che riconoscono un ruolo attivo della propria laurea nel migliorare la propria condizione occupazionale (dal 50% del 2009 al 27.3% del 2011);

- in aumento la quota di chi ritiene la laurea ottenuta poco o per nulla efficace sul lavoro (media 20%);
- in calo la quota di laureati impiegati in occupazioni che richiedono il possesso della laurea per legge o che, laddove non richiesta, la rendono necessaria → in aumento la quota di occupati dove la laurea non è né richiesta né utile.

Rispetto all'Ateneo di Bologna (potenziale competitor), il Corso di Padova si distingue per:

- minor ricorso a corsi di laurea specialistici o a master;
- maggior ricorso ad attività di tirocinio/stage post-lauream;
- più elevato tasso di occupazione, più basso tasso di disoccupazione;
- per chi trova lavoro, maggior fiducia nell'utilità della laurea, nonostante l'attuale crisi riduca questa percezione;
- leggermente maggiori i tempi di ingresso nel mondo del lavoro, in parte spiegati dal maggior utilizzo di percorsi formativi post-lauream.

Punti di forza:

- grado di occupabilità/assorbimento dei laureati nel mercato del lavoro;
- riconoscimento utilità della laurea e soddisfazione per il percorso di studi intrapreso.

Aree da migliorare:

- occupabilità femminile;
- modalità di ricognizione degli sbocchi occupazionali dei laureati.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Posto che la risoluzione dei problemi di assorbimento dei laureati nel mercato del lavoro (donne in particolare) dipenderà dall'allentamento dell'attuale situazione di crisi economica, e preso comunque atto della soddisfacente performance del Corso in termini di tasso di occupazione e disoccupazione dei propri laureati (specialmente se confrontato con l'omologo corso presso l'Università di Bologna), le azioni correttive proposte riguardano il potenziamento delle sinergie e del dialogo con l'Ordine dei Consulenti del lavoro e con altre Associazioni di categoria, mediante l'istituzione di seminari o incontri pubblici, volti a: (i) migliorare il monitoraggio delle carriere dei laureati; (ii) aumentare il reciproco scambio di informazioni circa l'andamento del mercato delle professioni e delle iniziative di comune interesse, verificando eventualmente la congruenza degli insegnamenti proposti con le esigenze di ambito lavorativo; (iii) migliorare le competenze su specifiche tematiche professionalizzanti, anche non giuridiche.

* * * * *